



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 27 DEL 11/10/2018

**IL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE
STRADALE, LA MOBILITÀ E IL TURISMO**

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 14 dicembre 2016, e di questo in particolare gli articoli 7 e 17;

VISTO il vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 16 dicembre 2016;

VISTO il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e di questo in particolare l'art. 12 sulla definizione del budget di gestione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e delle dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 3520 del 06/12/2017, con la quale, sulla base del budget di gestione per l'anno 2018, i Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale della sede centrale sono stati delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", e di questo in particolare l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1;

VISTO il Codice di comportamento ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 29 ottobre 2015 e





Automobile Club d'Italia

modificato con Delibere del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017 e del 25 Luglio 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e s.m.i. e di questo in particolare l'art. 31 su ruolo e funzioni del Responsabile del procedimento, l'art. 32, comma 2, sull'avvio della procedura di affidamento mediante la determinazione a contrarre che individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; l'art. 36, comma 2, lett. a) sugli affidamenti diretti anche senza previa consultazione degli operatori economici per importi inferiori ai 40.000 euro; l'art. 42 sul conflitto di interessi; l'art. 80 sui motivi di esclusione dalle procedure di gara e l'art. 95 sui criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTO il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, adottato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012 e di questo in particolare l'art. 12 su compiti e funzioni del Responsabile unico del procedimento e l'art. 20 sull'affidamento di beni e servizi sotto soglia;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate con Deliberazione ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con Deliberazione ANAC n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», approvate con Deliberazione ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Deliberazione ANAC n. 206 del 1 marzo 2018;

CONSIDERATO che il 30 ottobre prossimo si svolgerà presso la Sede Centrale dell'ACI la riunione del Consiglio Generale, con inizio alle ore 10,30, e a seguire quella dell'Assemblea dell'Ente, che si protrarrà oltre l'orario del pranzo;

CONSIDERATO che, in occasione della predette riunioni, il Presidente dell'Automobile Club d'Italia ha richiesto a questa Direzione Centrale di assicurare un adeguato servizio di catering a buffet per 80 persone circa, con inizio alle ore 12,30;

CONSIDERATO che il servizio in argomento, per valore, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 40.000,00, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere all'approvvigionamento diretto, debitamente motivato;





Automobile Club d'Italia

PRESO ATTO che, anche in considerazione dei costi sostenuti in analoghe iniziative dell'Ente, è stata quantificata una spesa complessiva per il servizio in argomento pari presuntivamente ad € 3.000,00, oltre IVA;

RICHIAMATO l'art 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e s.m.i. il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisiti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RAPPRESENTATO che, in base alle citate Linee Guida, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate, di cui all'art.36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VALUTATA la convenienza di affidare il complesso dei servizi di catering in questione ad un unico soggetto, al fine di assicurare il contenimento dei costi, la semplificazione degli adempimenti amministrativo-procedurali, nonché l'osservanza del divieto di frazionamento di forniture e servizi;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto previa verifica di congruità ed economicità dei prezzi, oltre che della qualità del servizio proposto;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;



Automobile Club d'Italia

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DATO ATTO, altresì, che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC il numero di **smart CIG Z7E253B9AD** per la fornitura all'ACI dei complessivi servizi di catering connessi all'iniziativa sopra indicata, per un importo di € 3.000,00 più IVA;

DETERMINA

sulla base delle considerazioni espresse in premessa che sono parte integrante della presente determinazione, di autorizzare l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 per il servizio di catering per 80 persone in occasione delle riunioni del Consiglio Generale e della Assemblea dell'ACI, in programma il 30 ottobre prossimo presso la Sede Centrale dell'ACI, per una spesa non superiore ad € 3.000,00 più IVA.

Di stabilire che la procedura di affidamento diretto, sia preceduta da un esame comparativo di più offerte, al fine verificare la congruità ed economicità dei prezzi, oltre che la qualità del servizio proposto.

Di nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il Dott. Federico Zerilli, funzionario della Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati e di provvedere alle attività prodromiche al successivo svolgimento della procedura negoziata in argomento.

Il Responsabile del Procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal sottoscritto Direttore Centrale, in conformità al vigente sistema di deleghe, ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed



Automobile Club d'Italia

imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

L'affidamento del servizio sarà formalizzato attraverso le procedure del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

La relativa spesa sarà contabilizzata sul sottoconto 410729100 – *Costi ristorazione Organi* del budget di esercizio assegnato al gestore 1231 – Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo per l'anno 2018.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Vincenzo Leanza)

